

Tariffe del servizio di mensa per i bambini iscritti alla scuola dell'infanzia

(Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2284 di data 13 dicembre 2022)

A) REGIME TARIFFARIO SERVIZIO MENSA SCUOLA INFANZIA

Tariffa piena di Euro 4,00 per il servizio di mensa, per le famiglie che non chiedono o non hanno diritto ad agevolazioni.

Agevolazione tariffaria su base Icef per le famiglie che presentano dichiarazione Icef dei componenti il nucleo familiare (c/o Centri Assistenza fiscale accreditati e/o Sportelli periferici per l'informazione della Pat) e contestuale richiesta di agevolazione tariffaria formulata tramite la "Domanda Unica" per il diritto allo studio e la prima infanzia (0-3 anni).

B) COME SI PUO' OTTENERE LA TARIFFA AGEVOLATA ?

Per ridurre gli adempimenti burocratici a carico delle famiglie è stata introdotta per l'a.s. 2023/24 la seguente novità:

- per l'anno educativo 2023/2024 (che ricade sull'anno solare 2023 e 2024) il calcolo della tariffa mensa viene effettuato in automatico dal sistema informativo della Scuola recuperando il valore dell'indicatore ICEF (relativo a redditi e patrimonio 2021) collegato alla Domanda Unica 2022.

Coloro che hanno già inoltrato la Domanda Unica 2022 e che hanno presentato domanda di iscrizione online alla scuola dell'infanzia, possono visualizzare la tariffa mensa calcolata in automatico accedendo ai servizi online del sistema pubblico trentino, dall'ambito denominato "Servizi infanzia scuola e formazione" (accedendo al portale dalla sezione "Domanda trasmesse" per l'a.s. 2023/24 e attivando il pulsante "TARIFFE").

Qualora non venga presentata la Domanda Unica 2022 (redditi/patrimonio 2021) per l'accesso al servizio di mensa scolastica si prevede per l'a.s. 2023/24 l'applicazione della tariffa massima (4,00 euro a pasto consumato).

C) ENTRO QUALE TERMINE VA PRESENTATA LA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE?

Adempimenti e scadenze per le famiglie che intendono ottenere un' agevolazione sulla tariffa piena del servizio di mensa scolastica:

▶ coloro che hanno già trasmesso la Domanda Unica 2022 (redditi/patrimonio 2021) per le agevolazioni relative al diritto allo studio e alla prima infanzia (0-3) non devono compiere ulteriori adempimenti per fruire di tariffa mensa agevolata per la scuola dell'infanzia in quanto la tariffa agevolata viene calcolata in automatico dal sistema informativo della Scuola.

La tariffa così determinata ha validità per l'intero anno educativo (da settembre 2023 ad agosto 2024);

▶ per chi non ha trasmesso la Domanda Unica 2022 (collegata a redditi /patrimonio 2021) per beneficiare di tariffa agevolata dal mese di settembre 2023 è possibile presentare la Domanda Unica 2022 entro il mese di ottobre 2023;

▶ a regime, dopo il 31 ottobre 2023 e per i restanti mesi di attività didattica, le tariffe agevolate decorrono dal mese di ottenimento del beneficio calcolato in automatico a seguito della trasmissione della Domanda Unica 2022.

D) SE CAMBIANO LE CONDIZIONI FAMILIARI COSA SI DEVE FARE?

Sono consentite variazioni nel corso dell'anno solo in caso di rettifica di dati già inseriti nel sistema a seguito di controllo o ravvedimento operoso.

- Non saranno operate rideterminazioni delle tariffe per variazioni al nucleo familiare intervenute dopo la data di presentazione della domanda.
- Nei casi di ricongiungimento familiare è prevista la possibilità di inserire gli studenti subentrati che necessitano del servizio mensa senza che tale variazione comporti, per l'a.s. 2023/24, la rideterminazione della tariffa mensa.

E) RETTIFICA DEI DATI CONTENUTI NELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ICEF O NELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE TARIFFARIA

Il calcolo della tariffa è soggetto a variazioni in caso di rettifica di dati già inseriti nel sistema, effettuata a seguito di controllo o di ravvedimento operoso. Per quanto riguarda la rettifica di dati contenuti nella dichiarazione sostitutiva Icef collegata ad una domanda di agevolazione tariffaria o contenuti nella domanda medesima, non sono effettuati rimborsi per variazioni in diminuzione della tariffa già applicata. Sarà invece richiesto il pagamento di una somma a conguaglio per variazioni in aumento della tariffa già applicata.

Trento, settembre 2023